



MUNICIPIO DELLA CITTÀ DI PATTI

Città Metropolitana di Messina

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.77 del Reg. Gen. Data 28.12.2018	OGGETTO: Regolamento comunale per la destinazione del 2% dell'assegnazione regionale di parte corrente con forme di democrazia partecipata, ai sensi dell'art. 6 comma 1 della l.r.5/2014.-
---------------------------------------	--

L'anno duemiladiciotto, il giorno ventotto del mese di dicembre alle ore 17,10, nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, alla convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
01) VIRZI' CARMELINA	P		09) SALVO PLACIDO		A
02) IMPALA' FELICE FEDERICO		A	10) MUSMECI LUCA		A
03) CANNATA GIUSEPPA	P		11) PRINZI GIACOMO	P	
04) DI SANTO GIOVANNI		A	12) MESSINA CESARE	P	
05) CIMINO NATALIA	P		13) COSTANZO ANTONINA	P	
06) GREGORIO NARDO MARIA	P		14) TRIPOLI FILIPPO	P	
07) MOLICA NICOLA	P		15) STROSCIO ENZA	P	
08) FRANCHINA GIOVANNI		A	16) ARRIGO FRANCESCO	P	

Assegnati n. 16	In carica n. 16	Presenti n. 11	Assenti n. 05
-----------------	-----------------	----------------	---------------

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.
Presiede il Presidente del Consiglio, Cons. Molica Nicola
Partecipa il Vice Segretario Generale, dott.ssa Marcella Gregorio.
La seduta è pubblica.
Partecipano alla seduta :

Si dà atto che all'inizio della trattazione del presente punto i Consiglieri presenti risultano 10, e precisamente: Virzi, Cannata, Molica, Prinzi, Messina, Costanzo, Tripoli, Stroschio, Cimino e Arrigo.

Sono presenti, altresì, il Sindaco, avv. Aquino, il Vice Sindaco, sig.ra Bonanno, gli Ass.ri: Campana, Scardino e Lipari. Partecipano ai lavori i dott.ri Pavone, Rapisarda e Triunfo, quali componenti del Collegio dei Revisori dei Conti.

Vista l'unita proposta, relativa all'oggetto e, dato atto che la medesima ha ottenuto i prescritti pareri siccome espressi in calce alla medesima nelle date ivi indicate, ed è sottoposta all'esame ed all'approvazione da parte di questo Consiglio Comunale.

Il Cons. Tripoli ricorda che l'opposizione già da settembre ha richiesto un punto all'odg per un regolamento della democrazia partecipata, prima firmataria di tale richiesta è la collega Gregorio Nardo. Osserva che la mancanza di un apposito regolamento era stata fatta notare anche in passato e l'Ente ha sempre ricevuto il 2% dell'assegnazione regionale spendendolo nei settori ritenuti più opportuni non avendo l'obbligo di adottare un regolamento se non si superavano i 10.000€. Segnala che oggi, invece, tutti i Comuni hanno obbligo di dotarsi di un apposito regolamento e che l'opposizione ne ha abbozzato uno chiedendo poi un incontro con le Consulte. Dopo proficuo incontro con le Consulte, avvenuto in Commissione, è stato predisposto un regolamento che possa essere di tutti e che quale presa d'atto, oggi può essere approvato dal Consiglio Comunale in quanto rispecchia anche la volontà delle Consulte così da decidere tutti insieme come spendere il 2% delle assegnazioni che la Regione destina ai Comuni. Spiega che si è chiesto il prelievo del punto in questione, in quanto lo si ritiene propedeutico all'approvazione del bilancio, pertanto, chiede che il Consiglio voti all'unanimità il regolamento suddetto voluto fortemente dall'opposizione e realizzato in collaborazione con la maggioranza consiliare e le Consulte territoriali.

Il Cons. Virzi informa che le Commissioni Bilancio ed Affari Generali si sono riunite congiuntamente il 14 dicembre alla presenza anche delle Consulte, per discutere il su citato regolamento proposto dalla Cons. Gregorio Nardo. Riferisce che le modifiche apportate dai componenti delle Consulte sono state degne di nota e dopo attenta discussione si è previsto di accorparle allo schema già predisposto. Delucida che le modifiche degne di rilievo riguardano gli art.li 5, 6, e 7 che sono note a tutti i Consiglieri poiché dopo averne ricevuto copia dal rappresentante delle Consulte tramite mail, ha avuto cura di portarle a conoscenza degli altri Consiglieri in data 15 dicembre sul gruppo WhatsApp. Ringrazia le Consulte, oggi non presenti in aula, per la loro preziosa e fattiva collaborazione resa nella stesura del Regolamento ed augura di poter collaborare anche in futuro con l'importante organo, espressione diretta della volontà cittadina. Ritiene, tuttavia, a seguito delle importanti modifiche apportate al regolamento pur se condivisibili, che i vari Gruppi consiliari si confrontino, considerata l'assenza dell'opposizione alla seduta del 14 u. s. Chiede pertanto una breve sospensione affinché avvenga un confronto tra le parti sull'accoglimento delle modifiche in modo si prosegua tranquillamente con la votazione.

Il Presidente del Consiglio alle ore 18,21 sospende brevemente la seduta.

Alle ore 18,53 riprende la seduta alla presenza dei 10 Consiglieri presenti prima della sospensione. Si dà atto che sono altresì presenti il Sindaco, il Vice Sindaco, gli Assessori: Campana, Scardino, Lipari ed il Collegio dei Revisori dei conti.

Il Cons. Virzi espone la decisione presa all'unanimità dal il Consiglio comunale durante la sospensione e precisamente chiede di sostituire la bozza di regolamento presente nel fascicolo con il Regolamento che allega ed in cui sono state già apportate le modifiche suddette e, quindi, procedere

alla votazione. Successivamente su richiesta del Presidente illustra le modifiche in attesa che le stesse ottengano i previsti pareri del Responsabile del IV° Settore, dott. Bonsignore. In particolare delucida che il testo della Cons. Gregorio Nardo è stato integrato con gli artt. 5,6 e 7. Precisa che l'assenza dei Conss. Prinzi e Gregorio Nardo ai lavori della Commissione tenutasi il 14 dicembre, è stata dovuta a motivi professionali, mentre tutti gli altri assenti ritiene abbiano avuto un valido motivo per non aver potuto presenziare ai lavori stessi. Rileva che le modifiche sono state riviste e durante la sospensione è avvenuto un confronto tra tutti i Consiglieri presenti in aula, al termine del quale si è deciso di accogliere in toto le modifiche proposte dalle Consulte e quindi sostituire l'originario regolamento con quello appena presentato.

Si dà atto che alle ore 18,57 entra in Aula il dott. Bonsignore, Responsabile del IV° Settore "Programmazione Economica, Bilancio e Tributi".

Il Cons. Prinzi intende fare un plauso alla Cons. Gregorio Nardo per l'input dato affinché oggi finalmente si possa giungere ad esitare il Regolamento sulla democrazia partecipata. Regolamento che ritiene sia sinonimo di maggior partecipazione, trasparenza e migliore efficienza della macchina amministrativa, il quale è stato presentato dalla Cons. Gregorio Nardo ed a cui ciascuno ha dato un proprio contributo, senza trascurare che lo stesso potrà essere perfezionabile ed oggetto di migliorie man mano ve ne sia bisogno. Evidenzia con vigore e forza ai ben pensanti e quanti dicono che l'opposizione non esiste che l'input è stato dato proprio dall'opposizione, invita tali ben pensanti a frequentare i luoghi istituzionali in modo da accorgersi che l'opposizione c'è e non ha ruolo solo d'opposizione ma è propositiva. Ricorda che l'iniziativa proposta dalla Cons. Gregorio Nardo, sposata prima da tutta l'opposizione e poi da tutto il Consiglio comunale e dall'Amministrazione, è solo l'ultimo dei casi in cui i componenti della minoranza si sono attivati per portare avanti delle modifiche a regolamenti che dovevano essere rivisti. Informa che anche per il 2019 l'opposizione si propone di mettere mano ad altri regolamenti datati ed obsoleti i quali non rispondono più alle esigenze della collettività ma anzi, alle volte, contribuiscono ad appesantire la macchina amministrativa. Dichiaro che il suo voto sarà favorevole all'approvazione del regolamento.

Il Presidente del Consiglio constatato che il Regolamento su citato, così come modificato, ha ottenuto il previsto parere tecnico, dà lettura del dispositivo della presente proposta e la pone in votazione. La votazione avviene in forma palese per appello nominale:

Presenti: n. 10

VIRZI'	favorevole
IMPALA'	assente
CANNATA	favorevole
DI SANTO	assente
CIMINO	favorevole
GREGORIO NARDO	assente
MOLICA	favorevole
FRANCHINA	assente
SALVO	assente
MUSMECI	assente
PRINZI	favorevole
MESSINA	favorevole
COSTANZO	favorevole
TRIPOLI	favorevole
STROSCIO	favorevole
ARRIGO	favorevole

Il Presidente del Consiglio preso atto degli esiti della superiore votazione, e rilevato che si sono registrati 10 voti favorevoli su 10 presenti, dichiara approvata la presente proposta ad unanimità e conseguentemente, il Consiglio Comunale

*-Vista la proposta di deliberazione relativa all'oggetto ed i pareri espressi a corredo della stessa;
-Visto l'esito della superiore votazione;*

DELIBERA

Di approvare la presente proposta di deliberazione relativa a:

Regolamento comunale per la destinazione del 2% dell'assegnazione regionale di parte corrente con forme di democrazia partecipata, ai sensi dell'art. 6 comma 1 della l.r.5/2014.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione il prelievo del punto n. 3 posto all'odg " ***Approvazione Documento Unico di Programmazione 2018/2020 (DUP).***- La votazione avviene in forma palese per appello nominale:

Presenti: n. 10

VIRZI'	favorevole
IMPALA'	assente
CANNATA	favorevole
DI SANTO	assente
CIMINO	favorevole
GREGORIO NARDO	assente
MOLICA	astenuto
FRANCHINA	assente
SALVO	assente
MUSMECI	assente
PRINZI	favorevole
MESSINA	favorevole
COSTANZO	favorevole
TRIPOLI	favorevole
STROSCIO	favorevole
ARRIGO	favorevole

Il Presidente del Consiglio preso atto degli esiti della superiore votazione, e rilevato che si sono registrati 9 voti favorevoli su 10 presenti e un astenuto, dichiara approvata la presente richiesta di prelievo del punto n. 3 posto all'odg.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL'ESAME DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: "REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DESTINAZIONE DEL 2% DELL'ASSEGNAZIONE REGIONALE DI PARTE CORRENTE CON FORME DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 6 COMMA DELLA L.R. 5/2014."

I sottoscritti Consiglieri Comunali del gruppo di opposizione Gregorio Nardo Maria, Impalà Federico, Cimino Natalia, Di Santo Giovanni, Prinzi Giacomo, Tripoli Filippo.

P R E M E S S O

- che la L.R. di stabilità n. 5/2014, art. 6, comma 1, ha disposto l'obbligo da parte dei Comuni di destinare almeno il 2% delle risorse di assegnazione regionale di parte corrente per la realizzazione di opere e/o interventi indicati dalla cittadinanza attraverso strumenti di partecipazione democratica;
- che il comma 2, art. 6 della L.R. n. 9/2015 prevede, per i casi di inadempienza da parte dei Comuni, l'obbligo di restituire nell'esercizio finanziario successivo le somme non utilizzate secondo le citate modalità e finalità;
- che, da ultimo, la Circolare dell'Assessorato Regionale Autonomie Locali n. 5 del 9 marzo 2017 specifica le modalità attuative dell'art. 6 sopra richiamato, in particolare le varie fasi attraverso le quali si articola il processo di coinvolgimento della cittadinanza (informazione attraverso avvisi pubblici; consultazione; destinazione delle risorse; realizzazione delle opere);
- che con delibera di Consiglio Comunale n.13 del 01/03/2018 è stata approvata all'unanimità la mozione che impegnava, Sindaco e Giunta, a predisporre un regolamento che promuova e disciplini la concreta partecipazione dei cittadini alla decisione in ordine all'attuazione della richiamata norma regionale concernente la destinazione del 2% dell'assegnazione regionale di parte corrente;

C O N S I D E R A T O

- che ad oggi l'Amministrazione Comunale non ha dato seguito alla mozione citata;

P R O P O N G O N O

l'approvazione dell'allegato *REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DESTINAZIONE DEL 2% DELL'ASSEGNAZIONE REGIONALE DI PARTE CORRENTE CON FORME DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 6 COMMA DELLA L.R. 5/2014.*

Patti, 09/10/2018

I consiglieri

Gregorio Nardo Maria

Impalà Federico

Cimino Natalia

Di Santo Giovanni

Prinzi Giacomo

Tripoli Filippo





MUNICIPIO DELLA CITTÀ DI PATTI

Città Metropolitana di Messina

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL'ESAME DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Regolamento comunale per la destinazione del 2% dell'assegnazione regionale di parte corrente con forme di democrazia partecipata, ai sensi dell'art. 6 comma 1 della L.R. 5/2014.-

**SETTORE PROPONENTE: VI° SETTORE – PROGRAMMAZIONE ECONOMICA,
BILANCIO E TRIBUTI.**

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 53 della Legge 8/6/1990, n.142 recepito dalla L.R. n.48 dell'11/12/1991 come modificato dall'art.12 della L.R. 23/12/2000, n. 30.

Patti, li 28/12/18



IL RESPONSABILE DEL IV° SETTORE
Programmazione Economica, Bilancio e Tributi
Dott. Salvatore Bonsignore

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 53 della Legge 08/06/1990, n.142 recepito dalla L.R. n.48 dell'11/12/1991 come modificato dall'art.12 della L.R. 23/12/2000, n. 30.

Patti, li 28/12/18



IL RESPONSABILE DEL SETTORE IV°
Programmazione Economica, Bilancio e Tributi
Dott. Salvatore Bonsignore

COMUNE DI PATTI
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DESTINAZIONE DEL
2% DELL'ASSEGNAZIONE REGIONALE DI PARTE CORRENTE
CON FORME DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA, AI SENSI
DELL'ARTICOLO 6 COMMA I
DELLA L.R.5/2014

Articolo 1

Principi e Finalità

Il Comune di Patti rappresenta la comunità di cui cura gli interessi e di cui promuove lo sviluppo. Favorisce promuovendola la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei cittadini alle scelte politiche ed amministrative proprie.

Con il presente Regolamento, ai sensi dell'O.RR.EE.LL. e del vigente statuto Comunale, si intende rendere effettivo il diritto alla partecipazione, svolgere in maniera più efficace le proprie funzioni e rendere maggiormente partecipate le proprie decisioni.

La partecipazione dei cittadini, per le sue caratteristiche di concretezza e semplicità viene individuata come lo strumento fondamentale per la graduale riforma e il graduale riequilibrio dei rapporti tra Cittadini e Comune.

Essa si caratterizza sia come spazio di confronto fra cittadini e tra cittadini ed amministratori, sia come momento di apprendimento collettivo in cui tutte le parti coinvolte sono chiamate ad approfondire tematiche di interesse collettivo recependo istanze e sollecitazioni diverse, sfruttando la ricchezza della diversità e della molteplicità dei punti di vista.

Oggetto del regolamento è la destinazione della quota parte del bilancio di previsione relativa ai trasferimenti regionali di parte corrente da spendere con forme di democrazia partecipata ai sensi dell'art. 6 comma 1 della L.R. n. 5/2014 e s.m.i..

Articolo 2

Aventi diritto di partecipazione

Possono presentare i progetti, purché il progetto che si intende proporre sia stato presentato discusso e approvato da una assemblea pubblica, tutti i soggetti interessati alle politiche di bilancio del Comune, ovvero:

- a) tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale;
- b) le consulte Comunali territoriali e tutte le associazioni che abbiano sede legale od operativa nel territorio comunale.

Le proposte/idee progetto non possono essere presentate da:

- chi ricopre incarichi di natura politica sul territorio nazionale, in qualsiasi ente autonomo riconosciuto dalla Costituzione Italiana (comuni, province, regioni) oltre che dello Stato e degli altri enti locali previsti dal Testo Unico degli Enti Locali;
- chi ricopre incarichi in consigli di amministrazione di aziende, enti, consorzi o fondazioni a partecipazione pubblica;
- chi ricopre incarichi in organi dirigenti di partiti politici, sindacati, associazioni di categoria;
- Associazioni, no profit, presenti sul territorio Nazionale, che siano riconducibili a soggetti politici o che svolgano attività con fini politici;

Articolo 3

Fasi della Partecipazione

La partecipazione si struttura nelle seguenti fasi:

- Prima fase -Definizione del budget a disposizione
- Seconda fase -Informazione
- Terza fase - Consultazione e raccolta delle proposte
- Quarta fase - Verifica e Valutazione
- Quinta fase-Documento di partecipazione- Presentazione alla cittadinanza

Articolo 4

Definizione del Budget a disposizione

Annualmente, la Giunta Comunale definisce una quota pari almeno al 2% dell'assegnazione di parte corrente delle somme trasferite dalla Regione Siciliana, da utilizzare con forme di democrazia partecipata, ovvero utilizzando strumenti che coinvolgono la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune. Tale quota è stabilita in base a quanto disposto dal comma I dell'art.6 della L.R. n. 5/2014 come modificato dal comma 2 dell'art.6 della L.R. n.9/2015.

Articolo 5

Informazione

La fase iniziale della partecipazione riguarderà l'informazione che sarà garantita attraverso iniziative finalizzate a realizzare la massima inclusione della cittadinanza ispirandosi ai criteri di semplicità, intelligibilità, chiarezza.

Sarà data notizia, con ogni forma di comunicazione pubblica delle finalità, del percorso, della tempistica, dei materiali e di ogni altro dato che possa favorire una corretta ed efficace partecipazione.

La durata dell'informazione è di almeno 30 giorni. Per il 1° anno di attuazione del Bilancio partecipato, il periodo di informazione sarà preceduto da una fase propedeutica di formazione, finalizzata a fare conoscere, a tutti i soggetti interessati al procedimento, il significato e il meccanismo del Bilancio partecipato.

L'informazione sarà avviata mediante la pubblicazione di un apposito avviso da pubblicare sul sito web istituzionale nella specifica sezione del sito internet del Comune, nonché da affiggere sul territorio comunale, nel quale si renderà nota la volontà di attuare il bilancio partecipativo, le aree tematiche individuate, le risorse disponibili, le modalità di partecipazione, i tempi e la rendicontazione.

Articolo 6

Consultazione e Raccolta delle Proposte

Entro il termine stabilito dall'avviso pubblico, 20 giorni, ogni soggetto di cui all'art. 3 potrà depositare la propria proposta, che dovrà essere redatta seguendo le indicazioni della scheda di partecipazione e presentata in base a quanto indicato nel presente regolamento e/o nell'avviso pubblico. I moduli di partecipazione, allegati al presente regolamento (All. A), possono essere ritirati negli uffici comunali preposti o scaricati direttamente dal sito istituzionale del Comune. La presentazione delle proposte dovrà essere effettuata con le seguenti modalità:

- tramite consegna a mano presso l'ufficio protocollo del Comune, direttamente da parte del proponente;
- tramite invio per posta, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno;
- tramite posta elettronica certificata.
- tramite qualunque strumento di identità digitale.

Le proposte devono riguardare esclusivamente le aree tematiche così come stabilite dall'art. 9. I soggetti interessati potranno presentare una sola scheda di partecipazione relativa ad una sola area tematica di quelle indicate nell'art. 9 e comunque riportate sulla scheda.

Tutte le le proposte/idee progetto verranno inserite nel documento "Democrazia Partecipata" saranno rese pubbliche e consultabili on-line sul sito istituzionale del Comune di Patti, sezione Democrazia Partecipata, oltre che in formato cartaceo presso l'Ufficio competente.

Articolo 7

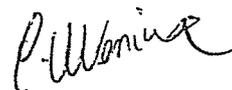
Verifica e Valutazione

Per l'avvio e per la gestione del processo del Bilancio Partecipativo il Comune di Patti si avvale del Gruppo di Lavoro Organizzativo (GLO) composto dal Sindaco, dall'Assessore al Bilancio, dall'Assessore ai servizi sociali, dal Presidente del Consiglio Comunale, dal Presidente della Commissione Bilancio o altro suo sostituto designato dai gruppi consiliari di minoranza, dal Dirigente del settore Finanze, dal Presidente delle Commissioni Consiliari, dal Responsabile Ufficio Tecnico, dal Segretario Generale dal Dirigente Servizi Sociali e dal Difensore Civico.

Entro sessanta giorni dalla scadenza dei termini stabiliti dall'avviso pubblico, il GLO valuta le proposte pervenute.

- I criteri con i quali si valutano le proposte sono i seguenti:
- Fattibilità tecnica, giuridica ed economica degli interventi;
 - Caratteristica del perseguimento dell'interesse generale;
 - Compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune;

*del Presidente e da un componente espressione delle minoranze
delle
I Commissionari Com
del Coordinatore delle Consulte
Territoriali e del Segretario
Comunale.*



- Caratteristica dell'innovazione;
- Stima dei costi;
- Stima dei tempi di realizzazione;
- Compatibilità con i settori di intervento e con le risorse finanziarie a disposizione.

Articolo 8

Documento di partecipazione- Presentazione alla Cittadinanza

Le proposte, con esclusione di quelle che risultino in contrasto con la disciplina del regolamento o il cui contenuto non sia pertinente, saranno ordinate e rappresentate in un documento denominato "Documento sulla partecipazione".

Il documento sulla partecipazione predisposto successivamente alla conclusione della fase di valutazione, sarà approvato dalla Giunta Comunale e costituirà parte del progetto del bilancio di previsione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale. Il documento sulla partecipazione sarà consultabile sul sito del Comune.

Le proposte formulate dai cittadini, possono essere rese pubbliche via web, a mezzo stampa e/o con incontri diretti con la cittadinanza.

Articolo 9

Aree Tematiche

Possono essere oggetto del processo di partecipazione le politiche pubbliche relative alle seguenti tematiche:

1. Aree verdi e decoro urbano.
2. Politiche giovanili.
3. Attività sociali, scolastiche ed educative.
4. Attività culturali, sportive e ricreative.
5. Sicurezza del territorio.
6. Ambiente e territorio.
7. Sviluppo economico e turistico.
8. Attività per la trasparenza
9. Cittadinanza digitale.

Articolo 10

Monitoraggio e Verifica

Il monitoraggio e la verifica sono i passaggi che garantiscono ai cittadini la possibilità di essere costantemente aggiornati sullo stato di attuazione dei provvedimenti adottati dall'Amministrazione Comunale al fine di una pubblica verifica.

L'Amministrazione facilita l'accesso a tutti gli atti e documenti necessari e garantisce l'aggiornamento delle informazioni.

Ai fini della valutazione degli interventi oggetto del presente regolamento, i risultati raggiunti verranno esplicitati in sede di relazione che approva il rendiconto di gestione dell'anno di riferimento.

Per ogni progetto finanziato è pubblicato ogni sei mesi sul sito istituzionale, sezione "Democrazia Partecipata", un report sullo stato di attuazione. Il rapporto di sintesi che l'Amministrazione attiva fornisce ai cittadini dà la possibilità di verificare la correttezza e l'efficacia del percorso sul Bilancio partecipato. Saranno resi pubblici sul sito internet del Comune tutti i dati del processo di partecipazione e l'esito delle proposte pervenute.

Norme finali

Articolo 11 Entrata in Vigore

Il presente regolamento entra in vigore decorsi quindici giorni dalla sua pubblicazione all'albo online del Comune, a seguito dell'esecutività della deliberazione di approvazione da parte del Consiglio Comunale e, comunque spirato il termine della pubblicazione della stessa.

Articolo 12

Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 all'atto della raccolta dei dati personali sarà resa l'informativa sulla tipologia dei dati personali, sulle finalità, ambito di comunicazione dei dati personali, modalità di trattamento, titolare del trattamento e diritti riconosciuti all'interessato.

Articolo 13

Pubblicità del Regolamento

Copia del presente regolamento, a norma dell'articolo 198 della L.R. n°16/1963 "Ordinamento Amministrativo EE.LL. Regione Siciliana", è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento e pubblicato sul sito del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente - Statuto e Regolamenti".

COMUNE DI PATTI

ALLEGATO A - SCHEDE DI PARTECIPAZIONE AI PROGETTI DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA

DATI ANAGRAFICI PERSONA FISICA (Se ad effettuare la proposta per il bilancio partecipativo è un minore di anni 18, è necessaria la firma di un genitore per permettere il trattamento dei dati personali).

Cognome: _____ Nome: _____
 nato/a a: _____ prov.: _____ il: _____ età: _____ sesso: M - F
 indirizzo: _____ email: _____
 Telefono: _____ cellulare: _____ Cod. Fiscale: _____

DATI ANAGRAFICI ASSOCIAZIONE

Ragione Sociale: _____
 Cognome: proponente _____ Nome proponente: _____
 nato/a _____ prov.: _____ il: _____ età: _____ sesso: M - F
 indirizzo: _____
 email: _____ Telefono: _____ cellulare: _____
 P.Iva/C.F.: _____

INFORMAZIONI SULLA RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI: il Comune di Patti, titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 196/03) informa che i dati conferiti saranno trattati anche con l'ausilio di mezzi elettronici oltre che cartacei per le finalità strettamente connesse alla partecipazione al progetto "Bilancio Partecipativo". Ove necessario e comunque per finalità strettamente connesse, i dati potranno essere comunicati a soggetti esterni, eventualmente nominati responsabili del trattamento, il cui elenco, nel caso, sarà disponibile presso gli uffici comunali. Ogni altra informazione, anche in ordine alle modalità di esercizio del diritto di accesso e degli altri diritti stabiliti dall'art. 7 del D. Lgs. 196/2013, tra cui il diritto di opporsi in ogni momento al trattamento, è disponibile presso gli stessi uffici del Comune.

Il/La sottoscritto/a _____, compiutamente informato/a

acconsente non acconsente al trattamento dei propri dati personali autorizza il Comune di Patti all'invio di comunicazioni e aggiornamenti in merito al percorso partecipativo mediante i recapiti sopra indicati (posta elettronica, sms, ecc.)

Data Firma

 Per il minorenni firma di un genitore

TITOLO DELLA PROPOSTA: _____

AREA TEMATICA N° ____

BREVE DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA (max 10 righe) (sintesi nella quale indicare di cosa tratta il progetto, la modalità di formulazione del progetto e in quale assemblea pubblica se ne è discusso, e nel caso di progetti destinati a luoghi pubblici, qual è il luogo della Città interessato dal progetto)

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEL PROGETTO (max 2 pagine)

(descrizione di tutti gli elementi utili a comprendere il progetto, le motivazioni degli obiettivi, per chi dovrà esprimere la valutazione. Si possono allegare fotografie, documenti e disegni)

IPOTESI DI COSTO DELLA PROPOSTA: _____

Data _____

Firma _____

Per il minorenni firma di un genitore

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 marzo 1963, N. 16, viene sottoscritto come segue:

Il Presidente del Consiglio
F.to sig. N. Molica

Il Vice Segretario Generale
F.to d.ssa M. Gregorio

Il Consigliere Anziano
F.to avv. C. Virzi

La presente è copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li 09/01/2019

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to GREGORIO

Il sottoscritto V. Segretario Generale, su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo on line,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale N. 3 dicembre 1991, N. 44 e successive modificazioni ed integrazioni, è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 09/01/2019 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1).

Dalla Residenza Comunale, li 09/01/2019

Il Responsabile dell'Albo on line

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto V. Segretario Generale, su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo on line,

ATTESTA

che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 09/01/2019 al 23/01/2019, ai sensi della Legge Regionale 3 dicembre 1991, N. 44 e successive modificazioni ed integrazioni:

è divenuta esecutiva il giorno 18/01/2019 decorsi dieci giorni dalla pubblicazione;

Dalla Residenza Comunale, li 24/01/2019

Il Responsabile dell'Albo on line

IL SEGRETARIO GENERALE